Siracusa. Bonafede: trasporti, "puntare sul nuovo porto chiamando a raccolta i principali operatori"

Spostarsi da e per Siracusa non è operazione semplice. I collegamenti non sono sempre puntuali: dalle ferrovie ai viaggi per nave, si scontano i ritardi del passato. Per incorrere negli stessi errori di programmazione dei decenni passati, il consigliere comunale Tony Bonafede ha chiesto la convocazione di una conferenza di servizi in previsione del completamento dei lavori al Porto Grande, previsti nel 2015. Attorno al tavolo, secondo Bonafede, dovrebbero sedere i principali marchi del trasporto marittimo: TTT Lines, Costa, Virtu Ferries, Grimaldi ecc. “Il collegamento via mare dovrà tornare ad avere, e non solo guardando a Malta, quella centralità che oggi è indispensabile per non fare di Siracusa un’ isola nell’isola”, spiega Bonafede. “Penso a una linea espressa per unire Siracusa con Calabria e Puglia, per coprire così anche carenze del trasporto aereo “. Quanto ai trasporti ferroviari, “urgente è la necessità di collegarsi progettualmente a quanto il governo ha già previsto sull’asse Palermo – Berlino e che già interessa le città di Messina e Catania, elaborando per Siracusa e la sua zona dei progetti di viabilità secondaria che possano innestarsi sulle tratte principali individuate dal governo nazionale”.